

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Progetti e azioni innovative: condividere, riflettere, valutare
Codice insegnamento	56001
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	PAED-02/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Master universitario di II livello "EDENSPACES - Progettare paesaggi educanti tra pedagogia, architettura e design in dialogo con la natura"
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Beate Christine Weyland, Beate.Weyland@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/2218 prof. Alessandro Luigini, Alessandro.Luigini@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/36064 prof. Daniele Ietri, Daniele.Ietri@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/39744
Assistant	
Semestre	Tutti i semestri
Anno/i di corso	-
CFU	3
Ore didattica frontale	6 h (Prof. Weyland Beate) 6 h (Prof. Ietri Daniele) 6 h (Prof. Luigini Alessandro)
Ore di laboratorio	0

Ore di studio individuale	57
Ore di ricevimento previste	0
Sintesi contenuti	<p>Il modulo affronta il tema della progettazione innovativa negli spazi educativi in dialogo con i bisogni del territorio, con l'obiettivo di sviluppare strumenti di condivisione, riflessione e valutazione dei processi di cambiamento attivati dai partecipanti durante il Master.</p> <p>Il corso invita a esplorare le dimensioni pedagogiche, spaziali e territoriali dell'innovazione, favorendo la capacità di leggere i propri progetti come esperienze trasformative e generative di impatto culturale, sociale e ambientale.</p> <p>Le tre prospettive — pedagogica e spaziale (Weyland), delle politiche territoriali (Ietri), architettonico-patrimoniale e comunicativa (Luigini) — si intrecciano per fornire ai partecipanti una visione integrata dell'innovazione nei paesaggi educanti.</p>
Argomenti dell'insegnamento	<p>Parte I – Beate Weyland (6 ore)</p> <p>Tema: La pedagogia del progetto: riflettere e rigenerare lo spazio educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lettura pedagogica degli spazi come strumento progettuale. - Analisi dello spazio educativo: strumenti e processi di coinvolgimento attivo per l'appropriazione dei luoghi. - La “scuola come organismo vivente”: prospettiva ecologica e rigenerativa. <p>Parte II – Daniele Ietri (6 ore)</p> <p>Tema: Politiche territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura geografica dei progetti: contesti e evidenze territoriali, attori, flussi, relazioni. - Territorio e innovazione: spazi educanti e trasformazioni territoriali. - Sviluppo locale, reti e governance: come gli spazi educativi diventano dispositivi di comunità. <p>Parte III – Alessandro Luigini (6 ore)</p> <p>Tema: Il linguaggio dell'architettura per progettare l'innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio grafico-visivo per l'architettura; - Strumenti digitali per la narrazione e la comunicazione del

	progetto
Parole chiave	Innovazione educativa – Paesaggi educanti – Pedagogia dello spazio – Architettura – Rigenerazione territoriale – Linguaggi grafico-visivi – Governance e comunità – Progettazione integrata
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	In presenza, in forma dialogica e interdisciplinare; online per specifici approfondimenti.
Obbligo di frequenza	Vedi regolamento del master
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le connessioni tra pedagogia, architettura e territorio nella progettazione innovativa. - Sviluppare competenze di analisi critica degli spazi educativi come dispositivi di apprendimento e inclusione. - Acquisire strumenti per la rappresentazione, la narrazione e la valutazione dei progetti in chiave interdisciplinare. - Promuovere la capacità di leggere i progetti e gli interventi spaziali come processi trasformativi con impatto culturale, sociale e ambientale. <p>Al termine del modulo, i partecipanti saranno in grado di:</p> <p>Elaborare progetti innovativi che integrano dimensioni pedagogiche, spaziali e territoriali.</p> <p>Applicare metodologie di riflessione e valutazione partecipativa ai propri progetti.</p> <p>Utilizzare strumenti digitali e visivi per comunicare il valore educativo e culturale delle azioni progettuali.</p> <p>Argomentare le scelte progettuali in relazione alle politiche locali e alle reti di comunità.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	Elaborato analitico progettuale: presentazione di un progetto di architettura, paesaggio o di intervento sul territorio, con rappresentazione visiva e riflessione critica sul processo, analisi del percorso di innovazione e delle connessioni tra le tre prospettive del corso.
Criteri di valutazione	<p>Coerenza tra obiettivi, analisi e soluzioni progettuali.</p> <p>Capacità di integrare le dimensioni pedagogiche, territoriali e</p>

	<p>architettoniche.</p> <p>Qualità della rappresentazione visiva e della narrazione del progetto.</p> <p>Originalità e impatto culturale, sociale e ambientale delle proposte.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività dialogiche e interdisciplinari.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>estratti dai testi consigliati</p>
Bibliografia facoltativa	<p>Ietri D, Mastropietro E., (2026, in press) Studi sul Qui. Interno vista mare. Stagione 5, Mimesis, Milano-Udine</p> <p>Ietri D, Mastropietro E., (2025) Studi sul Qui. Nel Paese del Delta. Stagione 4, Mimesis, Milano-Udine</p> <p>Ietri D, Mastropietro E., Zemoz A., (2024) Studi sul Qui. La Linea. Stagione 3, Mimesis, Milano-Udine</p> <p>Ietri D. e Mastropietro E. (a cura di, 2023), Studi sul Qui. Residenza nel paese interno. Stagione 2, Mimesis, Milano-Udine.</p> <p>Ietri D. e Mastropietro E. (a cura di, 2020), Studi sul Qui. Deep mapping e narrazione dei territori. Stagione 1, Mimesis, Milano-Udine.</p> <p>Luigini A. (2021). Adnexus. Una indagine interdisciplinare tra immagine, disegno e arte. Libria, collana Mosaico.</p> <p>Luigini, A., & Panciroli, C. (Eds.). (2021). <i>Educare all'Arte / L'Arte di educare. Atti del convegno ARTEDU2021</i>. Franco Angeli.</p> <p>Weyland B., Luingini A., Leone T. (2021). <i>Tortoreto padlab: Collimare. Un laboratorio di progettazione condivisa tra architettura e pedagogia</i>. Milano: Guerini Scientifiche.</p>

	<p>Weyland B., Sigillo B. (2025). <i>Dwelling schools. Between Pedagogy and Architecture</i>. Oxford: Peter Lang. Open Access.</p> <p><u>Dwelling Schools - Peter Lang Verlag</u></p> <p>Viteritti A., Weyland B. (2026). School in/as Public Space. Constructing Quality in Action. In Fassari L. G., Low M.,(eds.). <i>The Social Quality of Public Space. Integration, Strategy, Subjectivation</i>. London: Routledge.</p> <p>Weyland B. (2014). <i>Fare Scuola. Un corpo da reinventare</i>. Guerini: Milano.</p> <p>Weyland B., Attia S. (2015). <i>Progettare scuole Tra pedagogia e architettura</i>. Milano: Guerini.</p>
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità, Innovazione e infrastrutture, Partnership per gli obiettivi, Utilizzo responsabile delle risorse, Città e comunità sostenibili